



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, che istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO l'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia è annualmente stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore della musica, di misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico dello Spettacolo destinate alla musica;

VISTO il D.M. 8 novembre 2007 recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla citata legge 30 aprile 1985, n. 163;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2, comma 4, del suddetto D.M., il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo, sentita la Commissione Consultiva per la danza ed acquisito il parere della Conferenza delle regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, stabilisce la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori della danza;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013 di determinazione delle aliquote di ripartizione del FUS per l'anno 2013 tra i vari settori dello spettacolo, recante in particolare l'aliquota per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia ed all'estero pari al 2,64 %;

CONSIDERATO che a seguito di riduzioni dello stanziamento FUS per l'anno 2013 l'importo per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia ed all'estero ammonta ad € 10.271.640,09;

SENTITO il parere della Commissione Consultiva per la Danza nella seduta del 12 marzo 2013;

VISTA la nota prot. n. 4742 del 15 marzo 2013 recante richiesta di parere ai sensi del citato art. 2, comma 4 del D.M. 9 novembre 2007, all'indirizzo della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane e dell'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia;

CONSIDERATO che sono trascorsi, senza riscontro, più di trenta giorni dalla data di invio della citata richiesta di parere;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

RITENUTO di dover provvedere in assenza del parere di cui sopra, al fine di attivare le urgenti ed indifferibili procedure per l'assegnazione dei contributi;

DECRETA

Art. 1

Lo stanziamento 2013 per le attività di danza, pari a complessivi € 10.271.640,09 in conformità ai pareri citati in premessa, è così ripartito tra i vari settori:

FUS DANZA 2013 - € 10.271.640,09

COMPAGNIE DI DANZA	4.780.000,00
SOGGETTI DI PROMOZ. E FORMAZ. DEL PUBBLICO	1.475.000,00
ESERCIZIO TEATRALE	102.000,00
ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA	200.000,00
FONDAZ. DELL'ACCADEMIA NAZ. DI DANZA	30.000,00
PROMOZIONE DANZA E PERFEZIONAMENTO PROFESS.	1.870.000,00
RASSEGNE E FESTIVAL	1.550.000,00
PROGETTI SPECIALI	11.000,00
TOURNEES DI DANZA ALL'ESTERO	150.924,09
LA BIENNALE DI VENEZIA - DANZA	102.716,00
TOTALE	€ 10.271.640,09

Art. 2

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art. 1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2013 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi.

Roma,

- 6 MAG 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Salvatore NASTASI)